

VareseNews

Magrin “picchiato” e con poche idee, Reposi garanzia

Pubblicato: Mercoledì 18 Ottobre 2017



BIZZI 6,5 – Prova convincente dopo un periodo difficile: pronto su Petris, sicuro su Capogna e in uscita, non può fare nulla sul tiro-partita inventato da Gulin. Secondo tempo inoperoso.

ARCA 5,5 – In difesa, bene o male, se la cava sempre. Però non si propone mai in avanzata: da quella parte il Varese non si presenta.

FERRI 5,5 – Non commette errori gravi ma, specie nel primo tempo, è impreciso in più di una circostanza, soprattutto quando si tratta di impostare.

RUDI 5,5 – Idem come sopra: nessun crollo e, anzi, una certa attenzione quando c'è da “murare” gli avversari al limite. Però sul gol di Gulin ci sembra leggermente fuori posizione.

FRATUS 6,5 – Nel primo tempo è un po' lo specchio del Varese: si fa vedere qualche volta, ma più sovente fatica a mettersi in mostra. Meglio nella ripresa, soprattutto in proiezione offensiva: è uno dei pochi a garantire cross pericolosi, anche al 90?.

CARECCIA 5 – Nessuno spunto decisivo, tiene la posizione e poco altro. Era alla prima da centrocampista (ruolo più congegnale a lui), può fare meglio.
(**Battistello 6** – Dà un po' di vivacità, nulla di trascendentale).

MAGRIN 5 – Altra partita deludente: poche intuizioni, qualche errore grossolano. A parziale scusante, Segato lo marca sempre con le cattive senza che l'arbitro prenda mai provvedimenti. Forese un “giallo” al capitano avversario avrebbe liberato l'estro del regista biancorosso.
(**Molinari 6** – Si crea una grande occasione sventata da Gilli, batte benino due punizioni ma è anche egoista quando non apre su Rolando nel finale).

MONACIZZO 6 – Sufficienza stiracchiata che arriva soprattutto perché nel finale, quando si lotta anche corpo a corpo, emerge con tecnica e classe. Però non è lo stesso delle partite precedenti.

PALAZZOLO 6 – Cerca di rendersi sempre utile, da suggeritore ma anche da incursore, non riuscendo a essere incisivo. Non al meglio, stringe i denti per 95?.

REPOSSI 6,5 – Sempre l'uomo in più: causa un rigore (non assegnato), scalda mani e piedi del portiere avversario, non ha paura dei duelli né di tirare quando ha palla tra i piedi. Finisce con la lingua di fuori.
(**Lercara 6** – Mette gambe e centimetri nel tentativo di assalto finale ma non ha occasioni da rete).

ROLANDO 6 – Voto che è la media tra l'impegno (7) e il risultato (5). Non si può dire che non ci provi: corre, cerca di far salire la squadra o, quando gli capita la palla giusta, di saltare l'uomo però non riesce a crearsi situazioni pericolose per la difesa piemontese.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

